

REGGIO INIZIATIVE CULTURALI S.R.L.

Via Colsanto n. 13 - 42124 Reggio Emilia - Tel. 0522 524714
sito web: www.reggioiniziativeculturali.com / e-mail: info@reggioiniziativeculturali.it
C.F. e P.IVA: 02459410359 - Codice SDI: USAL8PV

Un giro di Valzer

(meglio danzare che fermarsi a guardare)



con

GIUSEPPE CEDERNA

Patrizia Bettotti *violino*

Calogero Di Liberto *pianoforte*

Testi tratti da J. W. Goethe, L. Tolstoj, G. Tomasi di Lampedusa, J. L. Borges, V. Brancati

Musiche di W. A. Mozart, F. Schubert, N. Paganini, P. I. Tchaikovsky,

J. Strauss, D. Shostakovich, N. Rota, O. Pugliese

Distribuzione Reggio Iniziative Culturali S.r.l.

Il progetto é **un omaggio ad uno dei generi musicali piú frequentati dell'800**, sinonimo da sempre di leggerezza e spensieratezza: **il Valzer**. Queste caratteristiche, che ne consentirono un successo straordinario in tutta Europa, hanno fatto sí che questa danza attirasse molti compositori, soprattutto grazie al **fondamentale contributo di Johann Strauss** (e famiglia) che, nella sfavillante Vienna ottocentesca, **riesce ad imprimere un marchio indelebile a questo genere**.

In realtà, l'origine di questa fortunata danza è "umile" e contadina -il *Ländler*- e si trasferisce progressivamente in un genere amato dalla società piú ricca e importante dell'epoca.

La facilitá e la felicità di questo genere musicale ne rende possibile un'ampia riproposizione che, muovendo proprio dai *Ländler* di Mozart e Schubert, transita attraverso l'esperienza viennese per giungere nel secolo scorso in Francia (Valse/Musette) fino alla lontana Argentina. **Oltreoceano**, per l'appunto, **il Valzer dá vita ad una delle tre storiche tipologie del Tango**: il Tango, la Milonga e il Tango Vals.

Nel Novecento, guarderanno ad esso anche molti compositori "classici" da Poulenc a Stravinsky, da Ravel a Sostakovic, da Prokofiev a Joplin...

L'attore Giuseppe Cederna ci guida nella narrazione, tra poesia e prosa, di testi dedicati a questo genere musicale nella declinazione culturale di due secoli e due continenti: una collocazione temporale e geografica che rende possibile un percorso vario e stimolante.

GIUSEPPE CEDERNA *attore, scrittore, viaggiatore*



Tra i protagonisti del film “Mediterraneo” di G. Salvatores, premio Oscar 1992, ha lavorato con Scola, Bellocchio, Comencini, Monicelli, i fratelli Taviani, Soldini, Brizzi, Rob Marshall, Gianni Amelio. In teatro da Amadeus a Stevenson, a Molière, a Daniel Pennac con “Storia di un corpo”, a Cechov con “Zio Vanja”, all’Odissea e alle migrazioni mediterranee di Gianmaria Testa. Racconta e interpreta il viaggio e le sue passioni poetiche e letterarie da Kostantino Kavafis a John Berger, Wislawa Szymborska, Chandra Candiani, Raymond Carver e Claudio Damiani. Nel 2025 é in tournèe con “Otello” di William Shakespeare nel ruolo di Iago, regia di Emanuele Gamba. Ha pubblicato con

Feltrinelli “Il Grande Viaggio” un pellegrinaggio himalayano alle sorgenti del Gange e “Piano Americano”; “Ticino, le voci del Fiume” ed. Excelsior 1881.

PATRIZIA BETTOTTI *violino*

Si avvicina fin da piccola al violino, laureata con lode e premiata in concorsi nazionali e internazionali. Classificata al primo posto al Concorso indetto dall’Orchestra della Toscana, ne fa parte dal 2000 al 2022. Collabora come Primo Violino di spalla con la FOSS Orchestra Sinfonica Siciliana, l’Orchestra del Teatro Goldoni di Livorno, l’Orchestra Mozart e Milano, prima parte con l’Orchestra Toscanini di Parma, l’Orchestra della Toscana, l’Orchestra Haydn, Gli Archi della Scala, I Solisti di Pavia. Primo Violino dell’orchestra di Pino Donaggio per la registrazione delle sue colonne sonore. Si è esibita con Astor Piazzolla, Giovanni Sollima, Salvatore Accardo, Mario Brunello, Maxim Vengerov, James Galway, Myung-whun Chung, Daniele Gatti, Luciano Berio, Daniel Harding... Idonea all’Orchestra Sinfonica della RAI, l’Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, l’Orchestra di Padova e del Veneto, l’Orchestra Sinfonica “A. Toscanini”, l’Orchestra Haydn di BZ e TN, l’Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino. Convinta camerista, si dedica con passione alla musica da camera, esibendosi in moltissime formazioni cameristiche. Fondatrice del ‘Trio d’archi



di Firenze' e dedicataria del 'Trio per Archi' di Carlo Boccadoro pubblicato da Ricordi, si esibisce in duo violino-pianoforte con Andrea Dindo e Marco Grisanti, in Trio con pianoforte con Corrado Ruzza e Giancarlo Trimboli e fa parte del Sestetto d'Archi dell'ORT dalla sua fondazione. Ospite di importanti stagioni e festival: Biennale di Venezia, Concerti del Quirinale dalla Cappella Paolina (diretta RADIO3RAI), Carnegie Hall di New York, Hong Kong Arts Festival, Teatro Coliseo di Buenos Aires, Festival Musica di Strasburgo, Tuscan Sun Festival (Teatro La Pergola), Festival Play it di Firenze, Performing Art Center di Pechino, Presidenza Repubblica Tanzania, Menuhin Festival Musiksommer, Maggio Musicale Fiorentino, Teatro Bellas Artes Festival Mexico, Festival d'Avignon, Musica Insieme Bologna, Unione Musicale Torino, IUC La Sapienza Roma, I Suoni delle Dolomiti, Stresa Festival, Spinacorona Festival, Stagione del Teatro Petruzzelli. Ha collaborato come violino solista con Giorgio Barberio Corsetti, Mario Martone e Ninetto Davoli al Festival di Avignone per "Histoire du Soldat" di Igor Strawinsky, con Tullio Solenghi in un progetto dedicato a Mozart e all'esecuzione del Trio K 563, con Stefania Rocca e la musica francese, con Renato Carpentieri in un progetto dedicato alla Sonata Kreutzer di L. van Beethoven, con Lucrezia Lante della Rovere in un progetto Tchaikovsky-Dickinson, con Paolo Calabresi in un meraviglioso spettacolo su Puccini, con Ennio Morricone, Nicola Piovani, Tan Dun, Nanni Moretti, Luis Bacalov, Franco Battiato, Lucio Dalla, Stefano Bollani, Riz Ortolani, Mauro Pagani, Uri Caine, Ludovico Einaudi, Noa... Ha recentemente collaborato come Violino di Spalla a 'The Big Farewell Tour' con The Manhattan Transfer e ha iniziato una collaborazione classica-jazz con lo straordinario pianista Yaron Gershovsky, pianista, direttore artistico e arrangiatore del gruppo The Manhattan Transfer. Ha effettuato tournée in Giappone, Cina, Stati Uniti (Carnegie Hall), Argentina, Brasile, Messico, Uruguay, Cile, Perù, Ecuador, Tanzania, Austria, Croazia, Belgio, Francia, Germania, Portogallo, Spagna, Svizzera e Principato di Monaco. Ha registrato per la RAI ed ha inciso per Fonit Cetra, Ricordi, Arts-Pilz, Phoenix Classics, Sony Classic, EMA Vinci Records e Naxos come solista, come Spalla dei Primi Violini, in duo ed in formazioni cameristiche ottenendo prestigiosi riconoscimenti (Premio Abbiati) e premi della critica (Five stars Classic CD). Ha inciso per Luna Rossa Classic il II volume dell'integrale dei Duetti per due violini di Viotti insieme al violinista Franco Mezzena. L'incisione é stata scelta come colonna sonora del Film Napoleon del regista Ridley Scott, interpretato dal Premio Oscar Joaquin Phoenix. Ha eseguito e inciso prime assolute di compositori contemporanei con composizioni a lei dedicate: Pino Donaggio, Edoardo Bruni, Carlo Boccadoro, Bruno Moretti, Vincenzo Saldarelli... Da anni si dedica alla didattica insegnando violino al Conservatorio di Milano, Cuneo, Campobasso, Modena e Bologna, docente e Tutor

nell'ambito di Arezzo International Master Class 2015, docente all'International Music Masterclasses della Scuola Italiana d'Archi Mantova 2020 e al Forlì Summer Festival 2023 della Scuola Italiana d'Archi. È Docente Titolare della Cattedra di Violino al Conservatorio Bonporti di Trento. È membro di giurie e commissioni di concorso. Patrizia Bettotti suona un bellissimo Jules Joseph Grandjon del 1847, uno Josef Klotz ed un prezioso Antonio Pandolfi del 1730.

CALOGERO DI LIBERTO *pianoforte*



Vincitore dell'International Chopin Piano Competition di Corpus Christi, negli Stati Uniti, del Premio dell'Internationalen Sommerakademie Mozarteum di Salisburgo e del Concorso International "Compositores de España" di Madrid. Ha cominciato lo studio del pianoforte con Giulio Arena e Livia Giacchino Paunita e si è poi perfezionato con Bruno Canino. Nel 1999 ha conseguito il Master in Piano Performance al Conservatorio di Rotterdam come allievo di Aquiles Delle Vigne. Nel 2002 ha ottenuto l'Artist Diploma alla Texas Christian University di Fort Worth (USA) dove ha studiato con Tamas Ungar e Harold Martina. Nel 2006 Di Liberto ha conseguito il Dottorato in Piano

Performance alla Shepherd School of Music della Rice University di Houston (USA) sotto la guida di Jon Kimura Parker. Ha collaborato con Cristiano Rossi, Christoph Henkel e Gautier Capuçon. La carriera concertistica lo ha portato ad esibirsi in Europa, negli Stati Uniti e in Asia. Tra gli appuntamenti più importanti si annoverano quelli alla Carnegie Hall e alla Columbia University di New York; al Kennedy Center di Washington; alla Shepherd School of Music, alla Rothko Chapel e alla Zilkha Hall di Houston; alla Grosser Saal, alla Wiener Saal e al Solitär del Mozarteum di Salisburgo; al Conservatorio di Musica di Ciudad Real (Spagna); all'Università Bocconi di Milano; al Teatro Politeama di Palermo e al Mart di Rovereto.

È stato ospite del TCU Cliburn Institute di Fort Worth (USA), della Chopin Society of Texas di Corpus Christi (USA), della Woodlands Symphony Orchestra (USA), della Fundacion Juan March di Madrid, della Juventudes Musicales di Siviglia, della Sociedad Filarmonica de Segovia, della Kawai tedesca e italiana, del Mosel Festwochen (Germania), dell'Istituto Liszt di Bologna, della Televisione Slovena, della Rai, di Radio Tre, della Televisione Svizzera, dell'Associazione Ester Mazzoleni di Palermo, dell'Associazione Enrico Simbruina di Frosinone, del Festival Pianistico di Roma, degli Amici della Musica di

REGGIO INIZIATIVE CULTURALI S.R.L.

Via Colsanto n. 13 - 42124 Reggio Emilia - Tel. 0522 524714

sito web: www.reggioiniziativeculturali.com / e-mail: info@reggioiniziativeculturali.it

C.F. e P.IVA: 02459410359 - Codice SDI: USAL8PV

Modica, del Festival International Echternach (Lussemburgo), del Festival di St. Prex (Svizzera), dello Joseph Haydn Konservatorium di Eisenstadt (Austria), dell'Accademia di Musica Ignacy Jan Paderewski di Poznań (Polonia), del Jiangsu International Piano Master Music Festival di Nanjing (Cina), del Festival Internazionale di musica da camera "Suoni delle Madonie", dell'Associazione Mozart Italia e del Festival Settenovecento di Rovereto, del Bologna Festival, del Mantova Chamber Music Festival, degli Amici della Musica di Montegranaro, della Hochschule für Musik Franz Liszt di Weimar.